

Zeitschrift:	Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber:	Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band:	35 (1978)
Heft:	10
Rubrik:	Gioventù + Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Gioventù+Sport Ticino nel 1979

Damiano Malaguerra

tone, vuoi perché nuove nell'ambito del programma G+S, vuoi perché l'interesse dei giovani, dei club e delle federazioni è limitato. Si tende inoltre ad avvicinare allo sport e al movimento G+S quei giovani che per diversi motivi non si dedicano ad attività sportive pur mantenendo vivi i contatti con sportivi praticanti. Il programma 1979 intende di presentare soluzioni razionali sia dal punto di vista promozionale, organizzativo e sia finanziario.

Concetto della scelta dei periodi

La programmazione Gioventù+Sport 1979 tiene in considerazione le esigenze del calendario scolastico per cui tutte le attività possibili sono inserite nel periodo di vacanze scolastiche. Questo metodo favorisce la partecipazione ai nostri corsi sia di docenti che di studenti senza perdita di lezioni ed inoltre ci dà la possibilità di organizzare diverse attività nelle infrastrutture cantonali e comunali con il conseguente vantaggio di godere di bassi costi.

Concetto di ripartizione regionale

Il movimento sportivo cantonale e di Gioventù+Sport in particolare ha una indubbia relazione con il settore economico e turistico ticinese. Si vuole con il nostro programma tener conto di questo fattore e, nel limite del possibile, si è cercato di ripartire i corsi tra le diverse regioni. Taluni corsi, pur mantenendo il numero globale di candidati degli scorsi anni, dovranno essere suddivisi per aumentare le possibilità di ripartizione.

La presenza dei nostri corsi in diverse regioni può inoltre costituire una buona forma di propaganda di taluni sport in queste regioni.

Si prevede di intensificare i contatti con gli enti turistici regionali per trovare soluzioni convenienti dal profilo organizzativo e finanziario.

Corsi di formazione

L'assegnazione dei corsi di formazione nelle diverse discipline avviene tenendo calcolo delle statistiche di attività che le stesse hanno; si calcola inoltre un possibile aumento di monitori annuale che possa contribuire a coinvolgere una percentuale sempre maggiore di giovani sportivi. Non dimentichiamo però la richiesta e le preferenze dei giovani verso le discipline sportive.

Sono pertanto previsti nel nostro cantone 15 corsi di formazione.

Corsi di aggiornamento

I corsi di aggiornamento sono la conseguenza

logica e proporzionale dei corsi di formazione e delle statistiche di ogni disciplina. L'assegnazione avviene calcolando di poter teoricamente aggiornare tutti i monitori obbligati a rinnovare il loro brevetto durante l'anno. Sono pertanto previsti nel nostro cantone 13 corsi di aggiornamento.

Corsi di aggiornamento per docenti di sport

I corsi di aggiornamento per docenti di sport per quanto concerne G+S costituiscono una forma di collaborazione tra scuola e G+S.

Per trovare la forma più razionale si è allestito un programma tecnico che rispetti sia le esigenze scolastiche sia quelle di G+S cosicché negli stessi corsi vengono aggiornate le due componenti.

Anche qui si creano le possibilità teoriche di aggiornamento del docente di sport entro i termini previsti dall'ordinanza su G+S.

Corsi di formazione e aggiornamento Intercantonal

La collaborazione a livello intercantonale è molto buona e, naturalmente favorisce la realizzazione della programmazione G+S. Infatti, nelle discipline con poche adesioni per cantoni si sono istituiti dei corsi intercantonal - Ticino+Romandia - i quali raccolgono in un solo corso tutti i candidati.

Questa soluzione costituisce una garanzia di organizzazione periodica di corsi anche nelle discipline più piccole. Sono previsti nella regione Ticino e Romandia 15 corsi di formazione e 11 corsi di aggiornamento.

Corsi promozionali cantonali con i giovani

Molteplici sono gli scopi dei corsi con la gioventù. Con questi corsi si vuole innanzitutto offrire al giovane una alternativa valida di occupazione del tempo libero, tramite la pratica di sport, la conoscenza e l'intensificazione della vita comunitaria, dei contatti e del miglioramento della condizione fisica.

L'intervento proposto da parte nostra per il 1979 è il seguente:

- *corsi di tipo polisportivo* che comprendono nello stesso periodo diverse discipline sportive e quindi mettono a contatto giovani di differenti interessi sportivi e provenienti da diverse regioni, creando così le premesse per propagandare a tutti i livelli anche le discipline meno conosciute e meno praticate.
- *corsi sportivi singoli* allo scopo di creare in periodi di vacanze, dove le società e le fede-

Corsi di formazione cantonali

N. corso	Disciplina	Data	Cat.	Luogo	Part.	Diritto partecipazione
TI 079	Sci	24.2/1.3.79	1	Cardada	40	Docenti+allievi Magistrale
TI 179	Sci	17/22.3.79	1	Bosco Gurin	30	Ticino - Docenti esclusi
TI 279	Sci A+B	24/31.3.79	2	Nara 2000	35	Ticino
TI 379	Nuoto	31.10/4.11.79	1	Lugano	15	Ticino
TI 479	Canoa	1/6.5.79	1	Tenero	25	Ticino+Romandia
TI 579	Alpinismo	16/21.6.79	1	Leventina	18	Ticino
TI 679	Ginnastica+danza	16/21.6.79	1	Castione	10	Ticino
TI 779	Calcio	26.6/1.7.79	1	Lodrino	35	Ticino
TI 879	Atletica	23/28.6.79	1	Locarno	20	Ticino
TI 979	Escursionsimo e sport nel terreno	25/30.8.79	1	Valle Maggia	25	Ticino
TI 1079	Escursionismo e sport nel terreno	25/31.8.79	2	Valle Maggia	30	Ticino
TI 1179	Disco su ghiaccio	31.10/4.11.79	1	Lugano	15	Ticino
TI 1279	Corsa orientamento	16/21.4.79	1	Tesserete-Malcantone	15	Ticino+Romandia
TI 1379	Sci	11/16.12.79	1	Airolo	40	Ticino - Docenti esclusi
TI 1479	Judo	Primavera 79	1/2/3	Bellinzona-Giubiasco	20	Ticino

Corsi di aggiornamento cantonali

N. corso	Disciplina	Data	Cat.	Luogo	Part.	Diritto partecipazione
TI 5179	Nuoto	3/4.11.79	1/2/3	Lugano	35	Ticino
TI 5279	Efficienza fisica	12/13.5.79	1/2/3	Lugano	50	Ticino
TI 5379	Pallacanestro	26/27.5.79	1/2/3	Morbio	45	Ticino
TI 5479	Alpinismo	16/17.6.79	1/2/3	Leventina	28	Ticino
TI 5579	Atletica	23/24.6.79	1/2/3	Locarno	30	Ticino
TI 5679	Calcio	30.6/1.7.79	1/2/3	Lodrino	50	Ticino
TI 5779	Escursionismo e sport nel terreno	1/2.9.79	1/2/3	Valle Maggia	45	Ticino
TI 5879	Sci A+B	30.11/2.12.79	1/2/3	Secondo rot.	40	IS + aus. IASS/G+S
TI 5979	Sci A+B	8/9.12.79	1/2/3	Tamaro	60	Ticino+Docenti
TI 6079	Sci di fondo	15/16.12.79	1/2/3	Campra	25	Ticino+Docenti
TI 6179	Sci A	22/23.12.79	1/2/3	Bosco Gurin	60	Ticino+Docenti

Corsi di aggiornamento docenti di sport

N. corso	Disciplina	Data	Cat.	Luogo	Part.	Diritto partecipazione
TI 6279	Calcio	estate	1/2/3	Bellinzona	70	Docenti di sport
TI 6379	Escursionsimo e sport nel terreno	estate	1/2/3	Bedretto	70	Docenti di sport

Corsi intercantonal riservati Ticino+Romandia

Corsi di formazione			Corsi di aggiornamento			
Pallacanestro	cat. 1	Vallese+Vaud	Disco su ghiaccio	cat. 1/2/3	Vallese+Vaud	
Efficienza fisica	cat. 1	Ginevra	Ginnastica artistica attrezzi M	cat. 1/2/3	Vallese+Vaud	
Efficienza fisica	cat. 2	Vallese	Ginnastica artistica attrezzi F	cat. 1/2/3	Firborgo	
Ginnastica artistica attrezzi M	cat. 1	Giura	Canoa	cat. 1/2/3	Ginevra	
Ginnastica artistica attrezzi F	cat. 1	Vallese+Vaud	Ginnastica e danza	cat. 1/2/3	Vaud	
Pallamano	cat. 1	Vaud	Pallamano	cat. 1/2/3	Vaud	
Judo	cat. 1	Vaud	Corsa orientamento	cat. 1/2/3	Neuchatel	
Ciclismo	cat. 1	Vaud	Ciclismo	cat. 1/2/3	Vaud	
Sci di fondo	cat. 1	Vallese	Canottaggio	cat. 1/2/3	Vaud	
Canottaggio	cat. 1	Vaud	Escursionismo con gli sci	cat. 1/2/3	Vallese	
Escursionismo con gli sci	cat. 1	Vallese	Pallavolo	cat. 1/2/3	Neuchâtel+Vallese+Vaud	
Pallavolo	cat. 1	Ginevra				
Tennis	cat. 1	Ginevra+Giura				
Canoa	cat. 1	Tenero				
Corsa orientamento	cat. 1	Tenero				

P. S.: Per quanto concerne i dati supplementari di dettaglio dei corsi di formazione aggiornamento intercantonal fa stato il programma annuale della Scuola federale di ginnastica e sport 1979. Non sono esclusi ev. cambiamenti di data.

Termine d'iscrizione: 2 mesi prima dell'inizio del corso presso l'Ufficio cantonale G+S Ticino, via Nocca 18, 6500 Bellinzona

Corsi promozionali per i giovani

1 corso Polisportivo discipline e date da stabilire itinerante	
1 corso Polisportivo discipline e date da stabilire a Tenero	
1 corso sci Pasquale luogo da stabilire	

Giornate promozionali

14 marzo 1979	
Giornata sci di fondo (maratona)	Campra
4 ottobre 1979	
Cross (gara in salita)	Denti della Vecchia

Corsi promozionali per i giovani

Alta Leventina	nuoto
Media Blenio	pallavolo
Vallemaggia	nuoto
Capriasca Val Colla	corsa orientamento
Mendrisiotto	pallavolo
Riviera	tennis

razioni sono inattive, delle possibilità di praticare sport. Questi corsi sono interessanti dal profilo propagandistico poiché offrono lo spunto per far conoscere altri sport.

Corsi promozionali regionali con i giovani

È evidente che in talune regioni, pur avendo a disposizione le infrastrutture, la gioventù non trova delle forme organizzate per praticare degli sport, vuoi perché si rimane attaccati alle tradizioni sportive regionali, vuoi perché non si è trovato uno spunto per praticarle.

Si propone per il 1979 un intervento dell'ufficio nelle regioni, naturalmente non in tutte per il 1.0 anno fornendo così organizzazione, assistenza tecnica e monitori.

Saranno a questo punto i comuni, gli enti pubblici e le società sportive locali che dovranno fornire sia le infrastrutture sportive ed in particolare i giovani che per la prima volta avranno la possibilità di cimentarsi in nuove attività.

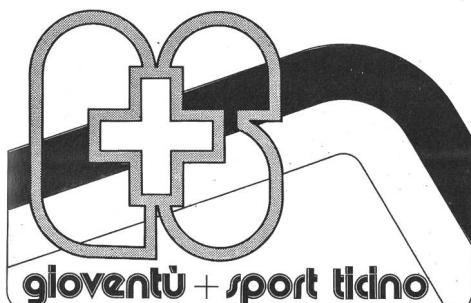
Programma promozionale previsto:

Alta Leventina	nuoto
Media Blenio	pallavolo
Vallemaggia	nuoto
Capriasca-Val Colla	corsa orientamento
Mendrisiotto	pallavolo
Riviera	tennis

Queste attività naturalmente verranno svolte tramite corsi frazionati serali durante week-end e pomeriggi sportivi e potranno avere successo unicamente se gli enti citati ci daranno il loro completo appoggio.

Si prevede inoltre di organizzare delle singole giornate sportive sotto forma di esami di prestazione con lo scopo di coinvolgere gli studenti di tutto il cantone. Vogliamo porre l'accento quest'anno su manifestazioni sostanzialmente rivolte al miglioramento della tenacia.

Tutte le soluzioni presentate, se ben sfruttate da monitori, club e federazioni dovrebbero contribuire fattivamente a migliorare qualitativamente e quantitativamente l'attività sportiva della gioventù ticinese.



Impressioni sul «Polisportivo '78»

Mario Giovannacci

Unanime è stato il consenso favorevole attribuito al corso polisportivo 1978, svoltosi al Centro sportivo di Tenero nelle ultime due settimane di agosto; sia dai partecipanti e dagli organizzatori che l'hanno visitato. Una accoglienza positiva che testimonia in modo palese la validità di questa nuova esperienza e che indurrà i promotori a riproporre nel futuro analoghe manifestazioni, magari con qualche piccolo ritocco suggerito dalle edizioni precedenti.

Evidentemente i corsi polisportivi (il Ticino è all'avanguardia in questo settore) sono destinati ad assumere una importanza sempre più rilevante nell'ambito del movimento Gioventù+Sport perché danno al giovane che vi partecipa la possibilità di praticare e di conoscere altre discipline sportive nonché di valutarne la loro attrattiva e il loro interesse. E in questo contesto ben si inserisce l'intenzione degli organizzatori di scegliere quegli sport che abbisognano ancora di essere incrementati. Ovviamente per ottenere questo risultato è necessario offrire ai giovani l'opportunità, cioè darne lo spunto. Infatti nell'edizione 1977 si è avuto il «boom» della canoa, che si è ulteriormente sviluppato quest'anno; nel 1978 sono state accolte con piacere la pallamano, il tennis da tavolo e lo judo oltre che la ginnastica e danza (tutti sport che debbono essere rafforzati nell'ambito di G+S). Si vuole insomma, o almeno si cerca, una premessa in più per attirare il giovane allo sport; proprio nello spirito della legge federale che mira appunto a promuovere la ginnastica e lo sport nell'interesse dei giovani, della salute pubblica e delle attitudini fisiche.

Dicevamo all'inizio che i giovani partecipanti ai due corsi polisportivi non hanno nascosto la loro soddisfazione per l'attività svolta a Tenero durante i 5 giorni del corso e per l'organizzazione in generale. Questa espressione la si può desumere dal formulario-inchiesta che è stato distribuito a tutti quelli che hanno preso parte. L'impressione di tutti è nettamente positiva, sia per quanto attiene all'attività prettamente sportiva, sia per quanto riguarda quella complementare.

Una parola di lode è particolarmente rivolta agli istruttori che veramente si sono adoperati per rendere maggiormente proficua e utile la loro istruzione. Anche sull'attività complementare i giudizi sono tendenzialmente favorevoli; così dicasi dell'escursione a Rasa, delle serate al lago, delle dimostrazioni dei paracadutisti e dell'organizzazione in generale. Ci sono stati anche dei giovani che hanno espresso dei desideri, dato dei con-

sigli o dei suggerimenti; tutte cose che saranno attentamente vagliate e fors'anche, se possibile, tenute in debita considerazione.

Naturalmente per l'Ufficio cantonale Gioventù+Sport il risultato più concreto è quello di essere riusciti ad interessare 200 giovani ai corsi polisportivi 1978. È questa una soddisfazione che indubbiamente stimola a perseverare e a cercare nuove iniziative, nuovi sbocchi per allargare ulteriormente la schiera dei partecipanti.

I commenti dei mass-media

Corriere del Ticino

Che cosa ci si prefigge con questi corsi? Si vuole dare la possibilità al maggior numero possibile di giovani tra i 14 e i 20 anni di avvicinarsi non solo al loro sport preferito, ma anche ad altre discipline così da poterle conoscere e, magari, apprezzare. Ecco dunque che a Tenero i partecipanti al primo corso hanno potuto accostarsi alla pallamano, alla pallavolo, alla ginnastica artistica e agli attrezzi, alla ritmica e alla danza, allo judo, alla canoa. Nel secondo corso ci si è invece cimentati nel ciclismo, nella canoa, nel tennis da tavolo, nell'atletica leggera, nel canottaggio e nella corsa di orientamento. È un programma nel quale appaiono alcune importanti novità: per la prima volta si incontrano la pallamano, lo judo, la canoa e il tennis da tavolo. I responsabili di G+S si sforzano di aggiungere ogni anno nuove discipline sportive alle molte che già fanno parte del programma federale. Alle attuali 21 si prospetta di aggiungere lo judo, la lotta, il tennis da tavolo e il badminton. Un anticipo, dunque, lo si è fatto a Tenero dove hanno conosciuto un grosso successo anche la pallamano e la canoa, discipline finora quasi sconosciute nei nostri ambienti. Anzi, proprio attraverso le prime esperienze di canoa fatte a Tenero l'anno scorso si è giunti a sviluppare questo sport nel nostro Cantone, tanto che già è stata fondata l'Associazione dei canoisti ticinesi.

Giornale del Popolo

Il successo è grande, entusiasmante: basti rilevare che si sono avuti circa duecento iscritti (90 al primo corso dal 21 al 25 agosto, un centinaio a quello che si era aperto lunedì 28 agosto); si ha un aumento — rispetto all'anno passato, quando ci fu il battesimo per questa nuova formula di «sport totale» — di una sessantina di partecipanti. Ma i motivi di soddisfazione, per gli organizzatori, sono anche altri: i giovani

(dal 14 ai 20 anni, di nazionalità svizzera o stranieri residenti) hanno dimostrato, ad esempio, di apprezzare al di là di ogni previsione talune discipline praticamente sconosciute in Ticino (pallamano, canoa), la vita in comunità è servita ad intensificare i rapporti umani e culturali tra ragazzi di diverse regioni, il tempo libero ha fornito l'occasione per apprendere cose nuove.

Il Dovere

In pratica quindi quasi 200 ragazzi e ragazze hanno avuto modo di rendersi conto della validità dei corsi polisportivi, che acquisiscono sempre maggior attenzione e interesse presso la nostra gioventù, e di conoscere altresì ed apprezzare le caratteristiche, siano esse logistiche oppure riguardanti le attrezzature sportive, del Centro di Tenero.

Dalla conferenza stampa organizzata dall'Ufficio cantonale Gioventù+Sport, del Dipartimento della Pubblica Educazione, tenuta nella mattinata di giovedì si è avuto modo di sincerarsi dell'efficacia dei corsi polisportivi (che sono giunti alla seconda edizione), della rispondenza dei giovani a questa attrattiva sportiva, che è completata con una istruzione culturale che si identifica nell'occupazione del tempo libero e dell'influenza positiva anche nel settore prettamente tecnico.

Eco di Locarno

Il successo del campo polisportivo è insomma stato notevole: i partecipanti non nascondevano d'altronde il loro rammarico per il fatto che sia stato di così breve durata. Un segno che non inganna!

Dal lato sportivo va rilevato il progresso fatto registrare dai giovani nelle varie discipline. Gli istruttori hanno unanimamente affermato che numerosi erano coloro che non avevano mai praticato questo o quello sport e che al termine dei cinque giorni di istruzione hanno raggiunto un discreto livello. Basta citare l'esempio dei canoisti, che pochi giorni fa non sapevano nemmeno che cosa fosse una canoa e che giovedì hanno compiuto il tragitto Bodio-Tenero.

Tuttavia, quel che più conta non è certamente il livello raggiunto dal singolo, ma l'entusiasmo che ha destato in tutti i partecipanti la pratica dello sport.

Popolo e Libertà

Questi corsi polisportivi — che durante il periodo hanno avuto i favori di un tempo ideale — diretti dall'Ufficio cantonale con la collaborazione di esperti istruttori non si sono limitati alla parte prettamente tecnica e sportiva ma hanno avuto

dei risvolti di carattere socio-culturale. In fatti gli organizzatori si sono preoccupati particolarmente dell'occupazione del tempo libero; innanzitutto con un lavoro di solidarietà con la pulizia della spiaggia riempita di legname convogliato dalle recenti alluvioni; secondariamente partecipando con entusiasmo a delle costruzioni di campo oppure ad attività accessorie quali il disegno, l'incisione, la preparazione di una biblioteca ed altro ancora. Non è pure mancata la visita alla Galleria Matasci e alla chiesetta della Fraccia, e la dimostrazione dei paracadutisti fatta appositamente per i giovani di Gioventù+Sport, insomma tutta una serie di iniziative che hanno fatto da corolla ai corsi polisportivi 1978. Durante una giornata, in tutti e due i corsi, si è tenuta una escursione a Rasa, che ha incontrato il consenso unanime dei partecipanti.

Eco dello Sport

Specie le discipline che nel cantone offrono un gradimento maggiore hanno incontrato particolare interesse fra i nostri giovani (più di 20 nella pallavolo, una trentina nella ginnastica artistica, una ventina di ragazze nella danza, più di una ventina nella canoa, più di trenta per l'atletica leggera e una quindicina nel canottaggio) provenienti da società che si distinguono anche nel settore agonistico: poco interesse per il ciclismo, per la pallamano e ancora per il «giovane» ma assai praticato judo. Bisognerà sollecitare i dirigenti e i monitori delle varie discipline affinché stimolino la partecipazione a questi corsi sapientemente e diligentemente organizzati in ogni dettaglio (una preparazione approfondita, sia amministrativamente che tecnicamente, da parte dell'Ufficio, di circa 3-4 mesi) e ove il tempo... libero viene pure impiegato (da chi lo desidera) con lodevoli iniziative.

Radio e Televisione

Non solo la stampa ma anche la radio e la televisione hanno notevolmente contribuito a propagandare questi corsi polisportivi. Infatti la radio, in una trasmissione «Sport e musica» ha dedicato ben 15 minuti alla manifestazione G+S e altri 5 minuti nelle «Cronache cantonali». Dal canto suo la televisione ha progettato un servizio sui corsi di Tenero, della durata di 5 minuti, nella rubrica molto seguita «Il Regionale».

La conferenza di Aarau

La ordinaria conferenza estiva dei capi cantonali di Gioventù+Sport ha avuto quale tema principale lo sviluppo di G+S negli anni ottanta. I gruppi di lavoro hanno discusso della formazione sportiva dei giovani per quanto riguarda obiettivi e contenuto ed elaborato proposte in merito. Ampiezza e struttura della formazione di monitori 1980 sono state oggetto di un ulteriore esame dal quale è risultata la proposta volta a meglio separare la formazione per i giovani (CM 1 e CM 2) da un canto e quella dei formatori di monitori (CE ed ev. CM 3) dall'altro. Altri temi trattati sono stati: criteri d'ammissione, il posto occupato dalla tecnica nella scala dei valori, metodologia e didattica, come obiettivo e metodo degli esami risp. dei controlli.

I rappresentanti della SFGS hanno informato i capi degli Uffici cantonali su temi di attualità quali la ripartizione dei compiti fra Confederazione e Cantoni, Gioventù+Sport e lo sport per apprendisti. La conferenza ha elaborato una risoluzione nella quale, fra l'altro, chiede il mantenimento dell'attuale ripartizione dei compiti fra Confederazione e Cantoni.

Comunicati dei capi-disciplina

Escursionismo e sport nel terreno d'inverno

Su proposta delle associazioni giovanili, la SFGS ha invitato 15 monitori G+S di questa disciplina a sperimentare differenti attività invernali durante di un particolare corso di aggiornamento. Le possibilità sono enormi: escursioni con gli sci, su racchette da neve, con gli sci di fondo, anche su pattini, bivacchi; una serie di sogni per «trapper» realizzabili, tempo permettendolo, anche nel nostro paese.

Facili entusiasmi? Può darsi, poiché passare qualche giornata invernale in foresta (la vita dei trapper è dura) è un'impresa che dev'essere preparata minuziosamente e diretta da persone qualificate.

Abbiamo cercato di redigere un nuovo programma di attività invernali per le migliaia di giovani che non possono, o non piace loro, partecipare ai tradizionali campi di sci organizzati dalle scuole o dalle associazioni giovanili, o perché non sanno o non vogliono sciare.

Si è dunque sperimentata tutta una serie di forme ludiche che possono essere applicate nei

pressi di un campo di sci con o senza attrezzi sportivi.

Ecco alcuni esempi:

Giochi nella neve senza attrezzi sportivi e con mezzi improvvisati

Corsa di bob su materassi pneumatici o sacchi di plastica; sistemazione di impianti di gioco come piste di minigolf, percorsi d'ostacoli, scivoli ecc.

Escursioni e giochi sugli sci di fondo

Staffette, caccia alla volpe, gioco dei numeri ecc.

Giochi per principianti di sci alpino

Sistemazione di un giardino di giochi e altre piste ecc.

Corse con le slitte

Giochi acquatici (piscina coperta)

La ricerca di nuove idee ha avuto un effetto a valanga. Abbiamo ora tutta una serie di proposte da sperimentare.

Le attività invernali fuori dell'ordinario possono benissimo venir organizzate per i gruppi di non sciatori, affinché quelli che non s'infilano gli sci non debbano essere condannati alla corvè di cucina, né essere lasciati soli, ciò che li porta spesso nei bar delle stazioni turistiche. Occorre offrire loro un programma di giochi e di attività moderni che non esigano grandi tecniche, ma che permettano comunque di vivere un avvenimento. I non sciatori possono persino proporre ai loro compagni sciatori appassionanti giochi che permettono, senza accorgersene, di allenare i fattori della condizione fisica. I partecipanti a questo corso, svoltosi a Wengen, applicheranno le loro idee durante i prossimi campi. La direzione della disciplina escursionismo e sport nel terreno valuterà i risultati e cercherà di concretizzare maggiormente le idee in collaborazione con i responsabili delle varie discipline invernali. Verrà pure esaminata la possibilità d'introdurre un nuovo orientamento e cioè «escursionismo e sport nel terreno invernale».

Il capo-disciplina: *Gerhard Witschi*

Alpinismo/sci-escursionismo

Ricordiamo innanzitutto che lo scorso anno non è stato registrato alcun incidente mortale; un fatto rallegrante che merita di essere posto in luce. Previdenti monitori hanno senza dubbio largamente contribuito a questo bilancio positivo. Ringraziamo vivamente tutti coloro che hanno posto la sicurezza dinnanzi al prestigio e alla prestazione.



Benché la commissione di disciplina si sforzi in continuazione di migliorare la sicurezza in montagna, non è finora riuscita a pronunciarsi a favore del porto obbligatorio del casco, cosa assai spesso richiesta. Una regolamentazione globale sarebbe tuttavia insensata e poco realista nella pratica e l'acquisto di localizzatori di vittime di valanghe è stato giudicato un affare ben più importante. Si raccomanda certamente di portare il casco se necessario, ma l'acquisto rimane, per il momento, affare dei partecipanti. Dal 1980 il brevetto di samaritano sarà una condizione supplementare per essere ammessi ai corsi monitori 2 e 3 (il certificato di soccorritore non è sufficiente!). Si raccomanda di frequentare un tale corso prima di partecipare a un corso monitori 1. Tutti i monitori già formati avranno occasione di colmare questa lacuna nei corsi d'aggiornamento in programma nel 1980-1982 (sarà il tema principale).

Permetteteci di ricordare alcuni principi da rispettare:

- solo un'eccellente tecnica di base garantisce il successo o almeno un'escursione senza brutte sorprese
- il successo non dipende esclusivamente dal grado di difficoltà, ma innanzitutto dai punti seguenti:
 - la tecnica e la condizione fisica dei giovani sono sufficienti?
 - il monitor dovrrebbe già aver fatto l'escursione

sione che vuole intraprendere con i giovani
– meglio rinunciare a tempo che correre inutili rischi. Le montagne non si dileguano!
– l'escursione dev'essere adattata alle necessità dei giovani e non essere intrapresa per ingrandire il «palmares» del monitor.

Il capo-disciplina: *Ch. Wenger*

Judo

Nel piano dei corsi 1979, presso la SFGS sono previsti soli due corsi nella disciplina sportiva judo: uno di aggiornamento e uno d'esperti. Possono partecipare:

- al corso d'aggiornamento solo i partecipanti del corso d'introduzione del gennaio 1978,
- al corso d'esperti solo chi ha assolto il corso d'introduzione e d'aggiornamento.

Un secondo corso d'esperti avrà luogo nel 1980. Per tutti gli altri allenatori di judo verranno organizzati, nel corso del prossimo anno, nei cantoni e regioni, dei corsi per monitori 1 e corsi d'introduzione. A questi ultimi possono prendere parte solo allenatori riconosciuti dalla ASJ. Ulteriori informazioni presso gli Uffici cantonali G+S o regolarmente sull'organo ufficiale della ASJ.

Max Etter